



COMPITI E RESPONSABILITÀ CORRELATI AGLI INCARICHI PREVISTI NEL SISTEMA PRIVACY DELL'AUTOMOBILE CLUB CREMONA

Il presente documento illustra i compiti, gli obblighi e le responsabilità connessi agli incarichi di Referente del trattamento dei Dati personali.

Il Referente del trattamento dei Dati personali

E' destinatario dell'incarico di Referente del trattamento dei Dati (di seguito "**Referente**"):

- **il Direttore dell'AC.**

Il Referente ha il compito di assicurare, nell'ambito della propria struttura, la puntuale osservanza delle disposizioni dettate in materia di Privacy dalla normativa applicabile nonché delle funzioni attribuite dal Titolare del trattamento. Il Referente ha il potere di compiere qualsiasi atto e sottoscrivere qualsiasi documento necessari per adempiere ai propri doveri.

Compiti del Referente

Il Referente effettua i trattamenti di Dati personali sulla base e nei limiti delle istruzioni ricevute dal Titolare del trattamento con la relativa nomina, in ogni caso, in conformità alla Normativa Applicabile in materia di protezione dei Dati personali garantendo la tutela dei diritti degli Interessati.

In particolare, il Referente deve:

1. individuare e censire i trattamenti di Dati personali di competenza della dell'AC cui è preposto, nonché coordinare e controllare la gestione delle banche dati e degli archivi, informatici e cartacei, necessari allo svolgimento delle attività della struttura;
2. collaborare con il Titolare nell'esecuzione delle attività connesse alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (*Data Protection Impact Assessment - DPIA*) in relazione ai trattamenti che presentino un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, secondo le previsioni dell'art. 35 del GDPR e in coerenza con le linee guida emanate dall'Autorità di controllo;

3. assicurare e comprovare che nelle attività di trattamento dei Dati di competenza dell'AC cui è preposto siano rispettati i principi di cui all'art. 5 del GDPR e in particolare la liceità, correttezza e trasparenza, la limitazione delle finalità, la minimizzazione dei dati, l'esattezza, la limitazione della conservazione, l'integrità e la riservatezza, in particolar modo nel caso di trattamento delle categorie particolari di dati personali degli artt. 9 e 10 del GDPR;
4. predisporre misure tecnico/organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio secondo quanto previsto dalla normativa applicabile nonché dalle procedure interne stabilite dall'AC in tema di sicurezza dei Dati, segnalando al Titolare eventuali esigenze;
5. collaborare con il Titolare per l'adeguamento delle attività di trattamento dei Dati alle disposizioni previste dalla Normativa Applicabile, assicurando nell'ambito delle attività di competenza dell'AC cui è preposto, l'adempimento degli obblighi normativi in materia anche per quanto concerne l'informativa agli interessati (artt. 13 e 14 del GDPR) e, in generale, predisponendo tutti gli atti, i documenti e la modulistica necessaria, assicurandone l'adozione, la conservazione, la diffusione e l'aggiornamento;
6. assicurare e comprovare l'acquisizione del consenso da parte degli Interessati quando previsto e secondo le modalità indicate dall'art 7 del GDPR, nonché il corretto ed efficace esercizio da parte dell'Interessato del diritto di revoca del consenso medesimo;
7. assicurare il corretto ed efficace esercizio da parte dell'Interessato dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR e in particolare: a) accesso; b) rettifica; c) cancellazione; d) limitazione del trattamento; e) portabilità; f) opposizione al trattamento; g) non sottoposizione a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;
8. informare preventivamente il Titolare di ogni modifica che si rendesse necessario od opportuno apportare alle modalità di esecuzione dei trattamenti in essere e di ogni nuovo trattamento che dovesse essere eseguito nell'AC cui è preposto, anche previa verifica con il D.P.O., al fine di assicurare costantemente la conformità alla Normativa Applicabile ai sensi dell'art. 25 del GDPR (es. *Privacy by Design, Privacy by Default*);
9. vigilare in maniera costante sugli eventuali trattamenti di competenza affidati a Soggetti terzi, esterni all'organizzazione del Titolare, nominati dal Titolare stesso Responsabili "esterni" del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;

10. collaborare con il Titolare per gli ambiti di propria competenza nella predisposizione e aggiornamento del Registro dei trattamenti di Dati personali del Titolare (art. 30 GDPR);
11. informare immediatamente il Titolare e il DPO di ogni questione concernente la protezione dei Dati ed in particolar modo di ogni violazione (*data breach*) di cui sia venuto a conoscenza, assistendoli, se del caso, nell'esecuzione delle attività di notifica al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, che dovessero eventualmente rendersi necessarie;
12. collaborare con il DPO e il Titolare in occasione di ispezioni o in caso di richieste da parte del Garante per la protezione dei dati personali, mettendo a disposizione degli stessi tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto della Normativa Applicabile;
13. nominare i Designati al trattamento (di seguito, i "**Designati**") e gli Autorizzati al trattamento (di seguito, gli "**Autorizzati**"), in base alla funzione ricoperta all'interno della struttura organizzativa di competenza. In particolare deve:
 - impartire, per iscritto, ai Designati idonee istruzioni circa le modalità di esecuzione delle attività demandate e vigilare sul rispetto delle stesse;
 - informare adeguatamente i Designati e gli Autorizzati dell'obbligo di mantenere riservati i Dati oggetto dei trattamenti;
 - attuare, d'intesa con il DPO, idonee azioni di informazione e formazione dei Designati e degli Autorizzati.

Cremona, 6 febbraio 2026